

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 MAR. 2000

ADDI' **22 MAR. 2000**

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO ❖ ALEANDRI ❖ CIOFFARELLI ❖ DONATO ❖ FEDERICO ❖ MARRONI

DELIBERAZIONE N° 851

OGGETTO: Autorizzazione stipula Convenzione tra la Regione Lazio e la Societa' ATI spa per il ripascimento del litorale del lido di Ostia mediante l'utilizzo della sabbia proveniente dall'escavo del realizzando bacino portuale di Ostia ("Porto di Roma").



Oggetto: Autorizzazione stipula Convenzione tra la Regione Lazio e la Società A.T.I. S.p.A. per il ripascimento del litorale del Lido di Ostia mediante utilizzo della sabbia proveniente dall'escavo del realizzando bacino portuale di Ostia ("Porto di Roma").

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLE OPERE RETI DI SERVIZI E MOBILITA'

VISTA la L. R. n. 44/77;

VISTA la L. 127/97;

VISTA la L.R. n. 6/99;

PREMESSO che la Regione Lazio sta attuando un piano di difesa della costa e ricostituzione della spiaggia del Lido di Ostia combinando sinergicamente le varie attività ed enti pubblici e privati interessati;

PREMESSO che la società A.T.I. S.p.A. sta realizzando nei pressi dell'Idroscalo del Lido di Ostia un porto turistico che prevede, nella fase di escavo del bacino portuale, il refluentamento del materiale sabbioso dragato sul litorale immediatamente a levante della radice del molo sud di detto porto, come da autorizzazione del Ministero dell'Ambiente con specifico Decreto intestato a detta Società;

CONSIDERATO che dagli incontri tenuti dalle riunioni del 23.11.1999 e 20.01.2000 tra funzionari regionali e rappresentanti della sopracitata Società, indetti per approfondire gli aspetti tecnici per l'utilizzazione della sabbia dragata nel realizzando "Porto di Roma" a fini di ripascimento, è emerso che la stima del volume di sabbia prodotta dal dragaggio è di circa 235.000 mc. di cui circa 65.000 già collocati nell'area immediatamente sottofutto al molo sud del porto, 70.000-90.000 mc da collocarsi nel restante litorale di ponente del Lido di Ostia e 80.000 mc a disposizione per eventuali altri usi;

RITENUTO, pertanto, opportuno organizzare la migliore distribuzione degli ingenti quantitativi di sabbia che si sono resi disponibili dal dragaggio del Porto di Roma per l'attività di ripascimento nelle zone limitrofe alle lavorazioni;

CONSIDERATO, quindi, che in aggiunta alle quantità di sabbia già collocate tra la radice del molo sud e Piazza Gasparri, come previsto dal Decreto autorizzativo del Ministero dell'Ambiente, l'Impresa ATI verserà circa 70.000 mc di sabbia nel tratto compreso tra Piazza Gasparri e Piazza Scipione l'Africano;



CONSIDERATO, quindi, che restano ulteriori quantitativi di sabbia provenienti dal dragaggio del porto, che possono essere utilmente collocati in altre zone del Lido di Ostia maggiormente esposte al fenomeno dell'erosione marina;

INDIVIDUATO nel tratto compreso tra il Pontile della Vittoria e Piazzale Magellano (Ostia Centro) il sito idoneo al ripascimento, con almeno 50.000 mc., vista la situazione di forte erosione e quindi di urgenza verificatasi;

CONSIDERATO che la Soc. ATI, in quanto titolare del decreto del Ministero dell'Ambiente, è l'unico soggetto in grado di eseguire le lavorazioni in questione;

VISTA l'offerta della Soc. ATI per il trasporto e lo spandimento del materiale sabbioso, ritenuta congrua dall'Uff. OO.MM. in base ai prezzi del Tariffario regionale nonché all'analisi dei prezzi di mercato, che indica in £ 9.542/mc l'importo unitario dei lavori di che trattasi, oltre opere provvisionali e IVA;

CONSIDERATO che, come risulta dal verbale della riunione del 20.01.2000, la Soc. ATI ha migliorato l'offerta unitaria per il trasporto e lo spandimento della sabbia attestando la stessa su un prezzo di £ 9.000/mc, oltre IVA e opere provvisionali;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare alla Soc. ATI S.p.A. la realizzazione del ripascimento nella zona compresa tra Pontile della Vittoria e Piazzale Magellano, mediante trasporto via terra e spandimento della sabbia in eccesso proveniente dall'escavo del realizzando bacino portuale di Ostia, comportante una spesa presunta di L. 600.000.000 più IVA;

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'intervento per la realizzazione del ripascimento nella zona compresa tra Pontile della Vittoria e Piazzale Magellano, mediante trasporto via terra e spandimento della sabbia in eccesso proveniente dall'escavo del realizzando bacino portuale di Ostia, per un importo presunto di L. 600.000.000 più IVA, da determinare esattamente previa valutazione e quantificazione delle opere provvisionali e delle reali quantità di materiale trasportabile;
- 2) di autorizzare il Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio a stipulare un'apposita Convenzione con l'Impresa A.T.I. S.p.A. per l'esecuzione dell'intervento di cui sopra;
- 3) di provvedere all'impegno della somma necessaria, sul Cap. 52505, mediante successivo atto del Direttore del Dipartimento;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. n. 127/97.

IL PRESIDENTE : F.lli PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.lli Dott. Saverio GUCCIONE

97 MAR. 2000



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITÀ

Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio

Settore 32 - Ufficio OO.MM.

Via C. Bavastro, 108 - ROMA

LAVORI DI DIFESA E RICOSTITUZIONE DEL LITORALE DEL LIDO DI OSTIA (Verbale riunione per l'impiego ottimale della sabbia dragata nel realizzando "Porto di Roma")

Il giorno 23 novembre 1999 si sono riuniti, presso i locali dell'Ass.to OO.RR.SS.M., i Sig.:

Per la Regione Lazio

Ing. Raimondo Besson

Arch. Paolo Ravaldini

Ing. Paolo Lupino

Com. Stefano Capuozzo

Sig. Mauro Bafini

Dott. Mario Toncelli

Per la Capitaneria di Porto di Roma
Per l'A.T.I.

La riunione è stata indetta per approfondire gli aspetti tecnici del ripascimento della sabbia dragata nel realizzando "Porto di Roma".

L'A.T.I., da proprie analisi, stima, in prima approssimazione e salvo ulteriori verifiche, in circa 235.000 mc il volume di sabbia prodotto dal dragaggio del porto, di cui 50-60.000 mc già collocati nell'area immediatamente sottoflutto al molo est del porto.

L'A.T.I. si impegna, per quanto attiene la sua attività, a procedere alle operazioni di dragaggio ed accumulo del materiale sabbioso nel tratto compreso tra il molo est e Piazza Gasparri, proseguendo verso levante non appena la Regione Lazio avrà riconsegnato l'area compresa tra Piazza Gasparri e Piazza Scipione L'Africano.

Alla riconsegna, quindi, dell'area l'ATI proseguirà nelle operazioni di refluento e distribuzione del materiale sino a Piazza Scipione L'Africano.

Da valutazioni di prima approssimazione si profila un ripascimento di ulteriori 70.000-90.000 mc nella zona di Ostia Ponente in questione (Piazza Gasparri - Piazza Scipione L'Africano) ed una teorica disponibilità di altri 80.000 mc, in eccedenza a quelli posizionati sull'intero litorale di ponente, che saranno oggetto di uno specifico accordo tra l'ATI e la Regione Lazio per il loro impiego sul restante litorale di Ostia.

PER COPIA CONFORME

Letto, firmato e sottoscritto.



REGIONE LIGURIA
ASTO CO. RR. SS. ETI

LAVORI DI MANUTENZIONE E RICOSSITUZIONE DELL'IMPIANTO
PER L'ASO DI ASTO

Il giorno 20 gennaio 2000 presso i locali
dell'AstO CO. RR. SS. ETI, il Sig.

Per la Regione Liguria

- Arch. Roberto...
- Ing. Paolo...
- Dott. Roberto...
- Geom. Giorgio...
- Dott. Tino...
- Ing. Bernardo...

[Handwritten signature]

Per l'ASTO

La riunione è stata indetta per rendere
operativo quanto già deliberato con precedente
verbale del 23/4/1999, in particolare per quanto
riguarda il previsto ripascimento nella zona
di Santa Caterina tra gli stabilimenti Bottischi
ed il Cepanina.

[Handwritten signature]

Le procedure operative concordate
sono:

PER COPIA CONFORME

Verifica tramite sopralluogo tenuto dagli
tecnici delle zone di ripascimento e determinazione
delle parti di servizio necessarie.



- 2) Preparazione e presentazione di una Delibera di intenti da parte dell'Assto CO. RL. S. e D. all'importo presunto di 600 milioni + IVA
- 3) Presentazione di un'offerta conclusiva da parte dell'ATI comprensiva delle opere provvisorie e di quanto necessario per dare l'opera finita secondo gli elaborati progettuali concordati fra le parti sulle basi dei sopralluoghi eseguiti;
- 4) predisposizione di una Convenzione e successiva approvazione,
- 5) In attesa della finalizzazione dei precedenti atti, l'Assto provvederà a richiedere la concessione delle zone di intervento alle competenti Coperture di P. C.

Nel corso della riunione l'ATI ha indicato come prezzo di offerta per il rispetto del No standard delle sezioni 9.000 al mq ~~per~~ esclusi i costi per le opere provvisorie e per le opere di servizio ed eventuali aperture ecc.

Letto, confermato e sottoscritto.

ATI *[Signature]*
 ATI *[Signature]*
 R.L. *[Signature]*
 R.L. *[Signature]*
 R.L. *[Signature]*



OGGETTO DELL'ANALISI

14 FEB. 2000

Movimentazione, carico, trasporto e scarico con successiva stesa in opera a ripascimento lungo l'arenile, di sabbia provenienti dall'escavo per la formazione del bacino portuale.

L'analisi è valida per interventi sull'arenile compresi fra Largo Gasbarri e lo stabilimento balneare Capanno.

Distanza media km 3,00.

A) PREMESSE

- 1) La sabbia viene caricata con pala gommata benna da 0,7 mc;
- 2) Distanza media punto carico/punto scarico Km 3,00;
- 3) Ciclo completo di carico, trasporto, scarico, ritorno al punto di carico per un bilico da 33 T (senza intralcio di percorso c/o allo scarico):

- carico (28 bennate da 0,7 mc)	20'
- trasporto (circa 20 km/h) e rientro	20'
- scarico	5'
TOTALE	45'
- 4) La produzione ipotizzabile con 1 bilico è pari :
 $8 \text{ h} \times 60' / 45' \times 33 \text{ t}$ circa 372t.
 Si ipotizza l'impiego di non più di 2 bilici per evitare sovrapposizioni e tempi d'attesa che inciderebbero sui costi, (con 3 bilici ci sarebbe il 40% di tempi morti) $T 372 \times 2 = t 744$
- 5) Lo scarico è previsto con accesso regolare fronte strada e senza necessità di eseguire piste di servizio o tagli nei muri di parapetto o di difesa di parti di marciapiedi.

**DETTAGLIO
TRASPORTO**

Costo orario autoarticolato	L. 84.180
= autista (x 8h)	L. 35.820
	L. 120.000

Viaggi orari	$60' / 45' = 1,33$
Portata	$1,33 \times 1,33$ circa 44,00
Costo unitario	$L. 120.000 / 44,00 = L/t 2727$

CARICO E STESA

- Costo orario nisp/motopala	L. 60.480
= operatore (x 8h)	L. 35.820
	L/h 96.300

- Produzione giornaliera 744 t
 - Costo unitario L. 96.300 x 2 (1 al carico : 1 alla stesa) x 8h/t744 = $L/t 2071$
 $L/t 4798$

$L/t 4798 \times 1,6 = L/mc$	7677
$13\% + 10\% = (998+867)$	1865
Costo unitario L/mc = L/mc	9542

PER COPIA CONFORME



A.T.I. S.p.A.
 Ufficio Coordinamento





Ministero dell'Ambiente

Servizio per la Tutela delle Acque, la Disciplina dei Rifiuti, il Risarcimento del Suolo e la Prevenzione dell'Inquinamento di Natura Fisica

VISTI lo studio e le analisi dell'Università degli Studi di Pisa-Dipartimento di Scienze dell'uomo e dell'ambiente e del Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina di Livorno del febbraio 1999;

DECRETA

Art. 1

La Società A.T.I. S.p.a. è autorizzata allo scarico sull'arenile in erosione, a fini di ripascimento, dei sedimenti derivanti dalle operazioni di escavo per la realizzazione del nuovo approdo turistico di Ostia Nord.

Art. 2

Lo scarico autorizzato sarà effettuato sull'arenile del litorale in erosione adiacente il nuovo insediamento portuale, compreso tra il Lungomare Duca degli Abruzzi e P.le Scipione l'Africano come indicato nella planimetria allegata alla relazione tecnica facente parte integrante del presente decreto.

PER COPIA CONFORME





Ministero dell' Ambiente

Servizio per la Tutela delle Acque, la Disciplina dei Rifiuti, il Ricicciamento del Suolo e la Prevenzione dell' Inquinamento di Natura Fisica

Art. 3

I materiali scaricati dovranno essere quelli identificati nella domanda di autorizzazione e relativi allegati che restano depositati agli atti del Comando del Compartimento Marittimo anche ai fini dell'attività di controllo degli organi preposti alla vigilanza.

Lo scarico dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- a) l'escavo e lo scarico verranno effettuati mediante l'uso di draga-aspirante-refluente;
- b) la miscela acqua-sabbia verrà pompata sul litorale in erosione;
- c) il materiale verrà distribuito con l'ausilio di idonei mezzi meccanici.

Art. 4

La Società A.T.I. S.p.a. dovrà tenere informato il Capo del Compartimento Marittimo di Roma di eventuali modifiche apportate alle modalità di effettuazione delle operazioni di dragaggio e scarico e comunicare gli eventuali nuovi elementi di conoscenza acquisiti in relazione alle operazioni autorizzate dal presente decreto e comunque ad esse connessi.



Ministero dell'Ambiente

Servizio per la Tutela delle Acque, la Disciplina dei Rifiuti, il Risanamento del Suolo e la Prevenzione dell'Inquinamento di natura fisica.

Art. 5

Il Comando del Compartimento Marittimo di Roma assicurerà l'effettuazione di controlli sulla rispondenza delle caratteristiche quali-quantitative del materiale da scaricare a quanto evidenziato nella richiesta di autorizzazione sia sulla correttezza delle modalità di scarico secondo quanto indicato all'art. 3 del presente decreto.

Le spese relative all'attività di controllo sono a completo carico della Società A.T.I. S.p.a..

La Società A.T.I. S.p.a. è tenuta a collaborare ed a realizzare qualsivoglia sistema venisse considerato necessario dal Ministero dell'Ambiente, dal Capo del Compartimento Marittimo o dagli organi da essi incaricati al fine di esercitare l'attività di controllo.

Art. 6

Le operazioni dovranno essere immediatamente sospese qualora vengano riscontrati elementi per ritenere che sussista il rischio di compromissione delle condizioni ambientali e delle risorse biologiche.

In ogni caso le prescrizioni indicate nel presente decreto non esonerano la Soc. A.T.I. S.p.A. dalla responsabilità derivante da ogni futuro evento che provocato direttamente o





Ministero dell' Ambiente

*Servizio per la Tutela delle Acque, la Disciplina dei Rifiuti, il Risarcimento del
Suolo e la Prevenzione dell' Inquinamento di natura fisica.*

indirettamente dalle operazioni autorizzate, dovesse dar luogo a risarcimento di danni da parte di terzi. A tal fine la Soc. A.T.I. S.p.A. è tenuta a manlevare le Amministrazioni dello Stato da qualsiasi pretesa avanzata dai soggetti che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

L'autorizzazione può essere sospesa a giudizio insindacabile del Ministero dell' Ambiente o, in caso di necessità ed urgenza, del Capo del Compartimento Marittimo, che ne dà immediata comunicazione al Ministero dell' Ambiente. Essa può, per qualsiasi motivo, venire modificata, in merito alle prescrizioni ed ai termini da rispettare, come pure revocata, a giudizio insindacabile dell'autorità che l'ha emessa.

In ogni caso la Società A.T.I. S.p.A. non potrà avere nulla a pretendere per l'avvenuta sospensione, modifica o revoca dell'autorizzazione.

Art. 8

L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di 235.000 (duecentotrentacinquemila) metri cubi e per un periodo di tempo di sei mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni di escavo, che verrà preventivamente comunicata al Comando del Compartimento



Ministero dell'Ambiente

Servizio per la Tutela delle Acque, la Disciplina dei Rifiuti, il Rinascimento del Suolo e la Prevenzione dell'Inquinamento di natura fisica

Art. 10

Il presente decreto verrà trasmesso al Capo del Compartimento Marittimo di Roma e da questi comunicato, con le modalità indicate all'art. 8, al Ministero dell'Ambiente.

Il Capo del Compartimento Marittimo di Roma restituirà al Ministero dell'Ambiente una copia del presente decreto debitamente sottoscritta dalla persona designata dalla Società A.T.I. S.p.a. quale suo rappresentante.

Art. 11

Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di ricevimento del presente decreto pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.

Art. 12

Il Capo del Compartimento Marittimo di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 12/03/1996

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gianfranco Mascazzini
Gianfranco Mascazzini

cb/uscialido

OB